



PROVINCIA DI COMO

SAP

STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE

Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
Tel. 031 230356

e-mail: sapcomo@provincia.como.it

pec: sapcomo@pec.provincia.como.it

S.A.P COMO – DIOCESI DI COMO. PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DI GALLIVAGGIO IN COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO (SO).

CUP J47B21000010003

CIG B0F594D16A

LETTERA DI INVITO E DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

Sommario

Art. 1.	PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE, DOTAZIONI TECNICHE E IDENTIFICAZIONI.....	7
1.1	La piattaforma telematica di negoziazione.....	7
1.1.1	Mancato funzionamento della Piattaforma o malfunzionamento della stessa.....	8
1.2	Dotazioni tecniche.....	8
1.3	Identificazione.....	8
Art. 2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	9
2.1	Documenti di gara	9
2.2	Chiarimenti.....	9
2.3	Comunicazioni	10
Art. 3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
3.1	Importo e suddivisione in lotti	10
3.2	Durata.....	12
3.3	Revisione dei prezzi	12
3.4	Modifica del contratto in fase di esecuzione	12
Art. 4.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
Art. 5.	REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	14
Art. 6.	REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA (FVOE)	15
6.1	Requisiti di idoneità professionale	15
6.2	Requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa	15
6.3	Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	15
6.3.1	Estromissione o sostituzione delle consorziate	16
6.4	Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili	16
6.4.1	Requisiti di idoneità professionale	16
6.4.2	Requisiti di capacità tecnico-professionale	16
6.4.3	Estromissione o sostituzione delle consorziate	16
Art. 7.	AVVALIMENTO.....	16
Art. 8.	SUBAPPALTO	16
Art. 9.	GARANZIE.....	17
Art. 10.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	19
Art. 11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	19
11.1	Termine ultimo per la presentazione delle offerte.....	19
11.2	Regole per la presentazione dell'offerta.....	20
Art. 12.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
Art. 13.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
13.1	Busta telematica "Documentazione amministrativa"	22

Art. 14.	BUSTA TELEMATICA “OFFERTA TECNICA”	25
14.1	Dichiarazione di secretazione della documentazione tecnica (eventuale)	26
Art. 15.	BUSTA TELEMATICA “OFFERTA ECONOMICA”	26
15.1	Completamento e invio dell’offerta	27
Art. 16.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	27
16.1	Criteri di valutazione dell’offerta tecnica.....	28
16.1.1	Tabella dei criteri di valutazione e dei punteggi attribuibili.....	28
16.1.2	Modalità di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta tecnica.....	29
16.1.3	Soglia minima di sbarramento.....	30
16.1.4	Riparametrazione del punteggio tecnico per i singoli criteri (I ^a riparametrazione).30	
16.1.5	Riparametrazione del punteggio tecnico finale (II ^a riparametrazione).....	31
16.2	Offerta economica.....	31
Art. 17.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	32
Art. 18.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	32
Art. 19.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
Art. 20.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	33
Art. 21.	VERIFICA ANOMALIA DELL’OFFERTA.....	33
Art. 22.	AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	34
Art. 23.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	36
Art. 24.	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	36
Art. 25.	ACCESSO AGLI ATTI	36
Art. 26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
Art. 27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37
Art. 28.	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.....	39

Fatte salve eventuali diverse specificazioni, nel presente Disciplinare si intendono, brevemente, i seguenti significati:

ANAC o AUTORITÀ	<i>Autorità Nazionale Anticorruzione</i>
CIG	<i>Codice Identificativo Gara: codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica l'appalto (o il lotto), necessario agli operatori economici per il versamento del contributo a favore dell'Autorità, dovuto per la partecipazione alle gare di appalti pubblici.</i>
CODICE	<i>Decreto Legislativo 31 Marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici.</i>
CSA o CS	<i>Capitolato Speciale d'Appalto;</i>
CSE	<i>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori;</i>
CSP	<i>Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione.</i>
CUP	<i>Codice Unico di Progetto: identifica univocamente un progetto d'investimento pubblico. È composto da 15 caratteri alfanumerici, ed è richiesto al momento della decisione di realizzare tale progetto. Rimane invariato e viene utilizzato fino alla chiusura del progetto stesso.</i>
DEC	<i>Direttore dell'esecuzione del Contratto</i>
DGUE	<i>Documento di Gara Unico Europeo: autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le condizioni per la partecipazione alla Gara d'Appalto. Deve essere redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea (Reg UE 2016/7 del 5 gennaio 2016) e alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario approvate dal MIT (Circolare 18-7-2016 n.3).</i>
DL	<i>Direttore (o direzione) dei Lavori.</i>
DUVRI	<i>Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze: obbligo in materia di sicurezza del lavoro connesso ai contratti d'appalto, ai sensi dell'art. 26 del cosiddetto testo unico sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. n. 81/2008).</i>
ENTE COMMITTENTE	<i>Diocesi di Como (CO)</i>
FVOE	<i>Fascicolo virtuale dell'operatore economico permette rispettivamente alle Stazioni Appaltanti l'acquisizione dei documenti a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento dei contratti pubblici ed agli Operatori Economici di inserire a sistema i documenti la cui produzione è a proprio carico.</i>
GEIE	<i>Gruppo Europeo di Interesse Economico.</i>

NUTS	<i>Nomenclatura delle Unità Territoriali per la Statistica (NUTS) istituita da Eurostat al fine di fornire una ripartizione unica e uniforme delle unità territoriali per la produzione di statistiche regionali per l'Unione europea.</i>
OEPV	<i>Offerta Economicamente Più Vantaggiosa</i>
PORTALE o PIATTAFORMA	<i>Portale Appalti della Provincia di Como, ossia, la piattaforma di e-Procurement certificata AgID per le componenti di affidamento, pubblicazione ed esecuzione, utilizzata per la gestione informatizzata e telematica dell'intera procedura di gara, accessibile all'indirizzo internet: https://provinciacomo-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp</i>
RTC	<i>Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti</i>
RUP	<i>Responsabile Unico del Progetto</i>
SAP o STAZIONE APPALTANTE	<i>Stazione Appaltante Provinciale di Como</i>
SOA	<i>Attestazione SOA: certificazione obbligatoria per la partecipazione alle gare d'appalto e per l'esecuzione di appalti pubblici di lavori</i>

PREMESSE

Il presente documento disciplina la partecipazione alla procedura negoziata indetta ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. d) del D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici, di seguito denominato per brevità “Codice”) dalla Stazione Appaltante Provinciale di Como (di seguito anche “Stazione appaltante” o “SAP”), per affidare i lavori di recupero del Santuario della Madonna del Gallivaggio in Comune di San Giacomo Filippo (SO) per conto della Diocesi di Como ai sensi della convenzione appositamente stipulata.

Il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità degli operatori economici e la Stazione Appaltante potrà procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Gli operatori economici invitati a presentare offerta, in conformità all'articolo 50, comma 1, lettera d) del Codice, sono stati individuati sulla base di preventiva indagine di mercato effettuata mediante avviso pubblicato sul profilo della Provincia di Como in data 20.11.2023, secondo le modalità indicate nelle determina a contrarre sotto richiamata, tra tutti gli operatori economici che hanno manifestato interesse alla partecipazione, in possesso di idonei requisiti.

Gli operatori economici interessati alla procedura negoziata dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana attenendosi alle condizioni, termini e modalità del presente invito/disciplinare e di tutti gli atti che vengono posti a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara.

Ai sensi dell'art. 25 del Codice, la presente procedura negoziata è interamente gestita per via telematica attraverso il “**Portale Appalti della Provincia di Como**” (di seguito denominato anche “Portale” o “Piattaforma”), conforme alle prescrizioni di cui all'art. 26 del Codice e accessibile all'indirizzo internet:

<https://provinciacomo-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Tramite tale sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

Pertanto, **per poter partecipare** alla presente procedura negoziata, **l'operatore economico** che sia in possesso dei requisiti richiesti dalla presente Lettera d'Invito, dovrà **registrarsi al "Portale"** (qualora non lo sia già) seguendo le istruzioni di identificazione di cui al successivo art. 1, paragrafo 1.3 (Identificazione).

La durata del procedimento di affidamento rientra nei limiti previsti all'art. 17 c. 3, allegato I.3 del Codice.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva, **la stipulazione del contratto e la sua esecuzione** in qualità di committente sarà **gestita direttamente dalla Diocesi di Como**.

INDIZIONE GARA

Determina a contrarre n. 1495/2023 del 20.11.2023

STAZIONE APPALTANTE

Stazione appaltante: STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE DI COMO
Via Borgo Vico n. 148 - 22100 – COMO – Italia
Telefono: +39 031 230356 (Ufficio Gare); +39031230111 (centralino)
Indirizzo internet: www.provincia.como.it
PEC: sapcomo@pec.provincia.como.it
e-mail: sapcomo@provincia.como.it

LUOGO DI ESECUZIONE

Comune di: San Giacomo Filippo (SO)
Codice NUTS: ITC44
Codice ISTAT: 014058

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

Art. 1. PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE, DOTAZIONI TECNICHE E IDENTIFICAZIONI

1.1 La piattaforma telematica di negoziazione

La Stazione Appaltante utilizza per la gestione informatizzata e telematica dell'intera procedura di gara la piattaforma di e-Procurement, certificata AgID per le componenti di affidamento, pubblicazione ed esecuzione, denominata "Appalti & Contratti" del Gruppo Maggioli S.p.A., accessibile all'indirizzo internet:

<https://provinciacomo-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e delle Linee guida dell'AGID, nonché, di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine per la presentazione dell'offerta;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione dell'offerta, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei manuali di istruzione di seguito indicati.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nei manuali di istruzione reperibili al seguente link:

https://provinciacomo-appalti.maggiolicloud.it/ppgare_doc_istruzioni.wp?_csrf=HA9ZMYUA96AG3E6W2X6MPDJTULEKZV22

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.1.1 Mancato funzionamento della Piattaforma o malfunzionamento della stessa

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

1.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali d'istruzione di cui al punto precedente, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un **certificato di firma digitale, in corso di validità**, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - o il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - o il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - o il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 Identificazione

Per poter presentare l'offerta e interagire con la Stazione Appaltante, gli operatori economici devono accedere all'Area riservata (utenti registrati) della piattaforma telematica di e-Procurement.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS o tramite specifiche credenziali ottenute previa registrazione.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate mediante uno dei seguenti canali:

- Contattando la Call Center al numero +39 0422 267755, attivo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30;
- Scrivendo una e-mail all'indirizzo service.appalti@maggioli.it

Per garantire la risoluzione delle problematiche tecnologiche in tempo utile la richiesta di assistenza deve pervenire entro 48 ore prima del termine di presentazione delle offerte nei giorni e negli orari in cui il servizio di Help Desk è disponibile (da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:30).

L'Help Desk non è titolato a fornire certificazioni sulla validità o correttezza delle operazioni, su chiarimenti o aspetti concernenti le procedure o la documentazione di gara o in genere della procedura telematica.

Art. 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

Le opere sono descritte negli elaborati tecnici posti a disposizione tra i documenti di gara nel Portale Appalti al seguente indirizzo:

<https://provinciacomo-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro la data del

27/04/2024

Le eventuali richieste di informazioni o chiarimenti, dovranno essere inoltrate, come tutte le comunicazioni fra i concorrenti e la Stazione Appaltante, esclusivamente tramite il Portale Appalti attraverso l'area riservata ai singoli operatori economici registrati sul Portale e farà testo l'orario registrato dal Portale medesimo.

La Stazione Appaltante fornirà riscontri ad istanze solamente se strettamente finalizzate all'esatta interpretazione delle disposizioni contenute nei documenti di gara redatti dalla Stazione Appaltante: non sono previsti interpellati e riscontri a mezzo verbale o telefonico con gli operatori economici e non sarà data risposta a richieste inviate con altro mezzo che non attengano fedelmente a quanto sopra indicato nonché a quesiti che pervengano oltre la data sopra indicata.

La Stazione Appaltante darà pubblicità, nelle forme previste e possibili, alle risposte fornite agli operatori economici. Non sarà dato alcun riscontro a richieste diverse per formulazione o contenuto.

Ogni richiesta che riguardasse i contenuti del progetto oggetto della gara dovrà essere rivolta al Responsabile Unico del Progetto indicato negli elaborati.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite ai richiedenti in formato elettronico entro il 03.05.2024, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte mediante Piattaforma.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto rientra nella definizione di cui all'art. 132 del Codice relativa a contratti concernenti i beni culturali tutelati ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

I lavori consistono nelle opere di recupero, restauro, consolidamento conservativo del Santuario di Gallivaggio in Comune di S. Giacomo Filippo (SO), necessari a seguito dei danni provocati dal movimento franoso del 29/05/2018 e sono dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale d'appalto al quale si rimanda.

La validazione del progetto esecutivo è stata effettuata in data 30.06.2023 dal RUP Arch. Elisabetta Gandola.

In relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile è il CNNL Imprese Edili.

3.1 Importo e suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le opere di recupero strutturale e di restauro architettonico devono necessariamente essere appaltate congiuntamente in quanto riconducibili ad attività, processi ed elementi funzionali strettamente correlati. In tale contesto, la frammentazione della governance contrattuale su più lotti creerebbe forti inefficienze gestionali con il rischio di pregiudicare il risultato complessivo dell'intervento.

L'importo complessivo dei lavori da eseguire è così dettagliato:

n.	Lavori	Tipo	P (prevalente) S (scorporabile)	Importi (IVA esclusa)

1	OG2 – class. IV Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela - opere edili e assimilabili	Categoria prevalente	P	€ 1.871.794,59
2	OS2-A – class. III bis Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico.	Scorporabile interamente subappaltabile (subappalto necessario)	S	€ 1.646.565,60
3	OG11 – class. I Impianti tecnologici	Scorporabile e interamente subappaltabile (subappalto necessario)	S	€ 96.000,00 (obbligo di qualificazione anche ai sensi dell'art. 28 dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023)
Importo totale dei lavori in appalto: di cui:				€ 3.614.360,19
A) IMPORTO A BASE DI GARA				€ 3.134.308,98
B) ONERI DI SICUREZZA (NON soggetti a ribasso)				€ 480.051,21

Si precisa che, seguendo le indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n.1/2023, l'importo a base di gara comprende i costi di manodopera stimati in € **1.844.300,11= (oltre IVA)**. I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Ai sensi dell'art. 41 c. 14 del Codice, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Con riferimento alla categoria di opere scorporabili OG11, essendo di importo inferiore a € 150.000,00 la relativa qualificazione può essere dichiarata dal concorrente anche ai sensi dell'art. 28 dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15 per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;
- c) adeguata attrezzatura tecnica

L'operatore economico potrà subappaltare le categorie scorporabili solo se in possesso di adeguata qualificazione della prevalente **OG2 per una classifica che copra l'importo della prevalente e delle scorporabili che intende subappaltare.**

I lavori prevedono l'esecuzione con contratto a misura ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera a) dell'allegato I.7 del D.lgs. 36/2023.

3.2 Durata

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in **giorni 820** (ottocentoventi) naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, ovvero 27 mesi così suddivisi:

- 19 mesi per le strutture;
- 22 mesi per il restauro architettonico;
- dei quali mesi 13 mesi sono in sovrapposizione.

La stipulazione del contratto avverrà entro trenta giorni dall'aggiudicazione senza previsione del termine dilatorio ai sensi dell'articolo 18, commi 3 lett. d) del Codice.

3.3 Revisione dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, è prevista la clausola di revisione prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire

Si rimanda all'art. 30 del Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa.

3.4 Modifica del contratto in fase di esecuzione

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120 comma 1 del Codice: si rimanda a quanto indicato al Capo 7 "Esecuzione dei Lavori e Modifica dei Contratti" all'art. 36 – variazioni - del Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa.

Art. 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 65 del D.lgs. n. 36/2023 nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 65, 67,68 della medesima norma, in possesso dei requisiti di qualificazione di ordine generale e speciale prescritti dal presente articolo.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a gage di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in

forma singola o associata;

- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono dimostrare **entro 5 giorni lavorativi** che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le reti di imprese di cui all'art. 65, comma 2 lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del Codice, in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub associazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi di quanto previsto al comma 2, lett. d) dell'art. 95 del Codice, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o rete di imprese cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice che per esso concorrono.

Art. 5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.Lgs. n. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo e nei successivi.

Sono esclusi automaticamente dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023.

La stazione appaltante verifica l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del D.lgs. n. 36/2023 attraverso la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico.

La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti, previo contraddittorio con l'O.E., le cause di esclusione non automatiche di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo o difformi dalla richiesta.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Art. 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA (FVOE)

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Per poter accedere occorre:

- Essere registrati come utenti dei servizi dell'Autorità come descritto nella sezione Registrazione e Profilazione Utenti.
- Richiedere il profilo di "Amministratore OE" associato al soggetto rappresentato "Operatore economico" dalla pagina di creazione profili.
- Procedere con l'attivazione del profilo secondo le modalità operative descritte nel Manuale utente per la registrazione e la profilazione degli utenti.
- Accedere al servizio FVOE 2.0

Si rinvia anche ai manuali del sito di ANAC disponibili al link: [Fascicolo virtuale dell'operatore economico - FVOE - www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)

6.1 Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità:

1. **Iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A.** o nell'albo delle imprese artigiane per attività pertinente l'oggetto del presente appalto e per la quale sia stata presentata regolare denuncia di inizio attività.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il sistema FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Il requisito della iscrizione camerale, deve essere riferito ad un'attività effettivamente svolta dall'impresa partecipante (cfr. da ultimo Consiglio di Stato sez. V, sentenza n. 4474 del 01.06.2022).

6.2 Requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa

I partecipanti devono dichiarare il possesso:

1. dell'attestazione di qualificazione **SOA** nelle categorie e classifiche dettagliatamente descritte al precedente paragrafo 3.1

La comprova del requisito è fornita nel FVOE, o nella documentazione amministrativa di gara, mediante copia delle certificazioni.

6.3 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

6.3.1 Estromissione o sostituzione delle consorziate

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

6.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

6.4.1 Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

6.4.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

6.4.3 Estromissione o sostituzione delle consorziate

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Art. 7. AVVALIMENTO

Si sottolinea che ai contratti concernenti i beni culturali, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento come disposto all'art. 132 del Codice.

Art. 8. SUBAPPALTO

I soggetti affidatari eseguono, di norma, in proprio i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le parti che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'articolo 119, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art.119 comma 1 del D.lgs.36/2023, l'affidatario dovrà eseguire in proprio la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente OG2:

Le categorie scorporabili possono essere subappaltate integralmente. In caso di ricorso al subappalto per le categorie scorporabili, l'operatore economico dovrà essere in possesso della categoria prevalente per una classifica che copra l'intero importo della prevalente e delle scorporabili che intende subappaltare.

È necessario porre la massima attenzione nella compilazione dell'eventuale dichiarazione di voler ricorrere al subappalto, in particolare per quanto riguarda la categoria di opere scorporate, in quanto la mancanza della dichiarazione di voler ricorrere al subappalto per la categoria scorporata a

qualificazione obbligatoria nel caso di cd. subappalto “necessario” o “qualificante” non può essere sanata mediante il soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del Codice e, pertanto, nel caso in cui il concorrente non possenga in proprio le qualificazioni richieste relativamente alle categorie scorporate indicate al paragrafo 5, e non abbia indicato il subappalto delle medesime, verrà escluso.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell’aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante delle prestazioni subappaltate.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 119, comma 3 del Codice.

In caso di ricorso al subappalto la dichiarazione deve essere resa mediante la compilazione della sezione D del DGUE.

Ai sensi della legge 136/2010 anche nei rapporti tra appaltatore, subappaltatore o subcontraente è fatto obbligo di osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Conseguentemente tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o Poste italiane Spa dedicati, anche non in via esclusiva, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. In sede di rilascio di autorizzazione al subappalto la stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto di appalto. Si ricorda che l'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura della Provincia di Como.

Si richiama l’attenzione sull’obbligo di inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori/subcontraenti la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento tra appaltatore e subappaltatore o subcontraente devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) riportati nel bando.

Ai sensi dell’art. 119, comma 4, i soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare

Le disposizioni di cui all’art. 119 del Codice si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, si applicano altresì agli affidamenti con procedura negoziata. Ai fini dell'applicazione è consentita, in deroga all'articolo 119 comma 18, la costituzione dell'associazione in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto.

Art. 9. GARANZIE

Ai sensi dell’art. 53, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023, per la presente procedura non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria di cui all’art. 106 del D.Lgs n. 36/2023

Vengono confermate le disposizioni riguardanti l’atto di stipula del contratto, in base alle quali l’aggiudicatario dovrà prestare:

- a) la garanzia definitiva di cui all’articolo 53 comma 4 del codice

la cauzione definitiva è stabilita in misura pari al cinque per cento dell'importo contrattuale e dovrà essere presentata contestualmente alla firma del contratto. la cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, è richiesto **l'obbligo di sopralluogo assistito** agli operatori economici invitati e, **pertanto, la mancanza dell'adempimento costituisce motivo di esclusione dalla procedura.**

Si specifica che nel caso delle opere di recupero, restauro e consolidamento strutturale del Santuario a seguito dei danni provocati dall'evento franoso del 29/5/2018, il sopralluogo è ritenuto indispensabile per la formulazione dell'offerta riguardo agli interventi previsti in progetto che sono mirati, puntuali e idonei a salvaguardare al meglio il bene tutelato dalla Soprintendenza di notevole importanza culturale anche per gli affreschi e decori presenti al suo interno.

La necessità che ogni impresa prenda visione dello stato dei luoghi in cui dovrà operare con un sopralluogo preventivo obbligatorio deriva proprio dal fatto di poter prendere visione della delicatezza delle lavorazioni previste sia di recupero strutturali che di restauro architettoniche e pittoriche e della interconnessione degli stessi, in modo tale di essere in grado di poter formulare una offerta adeguata, congrua e sostenibile.

Si ritiene che tale onere sia indispensabile in quanto solo con attenta analisi della situazione in situ, funzione sostanziale e non meramente formale, i partecipanti potranno essere in grado di formulare un'offerta consapevole e più aderente possibile alle necessità dell'appalto.

Il sopralluogo può essere effettuato, concordando preventivamente con il RUP della Diocesi di Como, Arch. Elisabetta Gandola, i giorni in cui si svolgerà.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere effettuata mediante la trasmissione di una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del concorrente per conto del quale sarà eseguito il sopralluogo, il soggetto che lo effettuerà e a quale titolo rispetto al concorrente (es. legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico, ecc.), il relativo recapito telefonico.

Tale richiesta dovrà essere **indirizzata al RUP Arch. Elisabetta Gandola** e dovrà pervenire **via mail al seguente indirizzo di posta:**

amministrativo.diocesidicomo@pec.chiesacattolica.it

IL TERMINE PREVISTO PER L'INOLTRO DELLA RICHIESTA È FISSATO AL GIORNO:

10.04.2024

Il RUP confermerà per iscritto il giorno, l'ora ed il luogo dal quale inizierà il sopralluogo.

La Diocesi metterà a disposizione del concorrente un incaricato che avrà la sola funzione di accompagnamento presso il luogo interessato.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate per il prescritto adempimento deve intendersi tassativo ed inderogabile.

Data, ora e luogo, del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno **3 (tre)** giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo che tuttavia non sarà richiesto nei documenti di gara in quanto rappresenta informazione già acquisita agli atti dal RUP.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

Il rispetto dei tempi e delle modalità concordate deve intendersi tassativo ed inderogabile.

Si provvederà alla compilazione di attestazione di avvenuto sopralluogo, sottoscritta dall'incaricato della Diocesi di Como e controfirmata dal rappresentante dell'operatore economico concorrente, redatta in duplice originale e consegnata al rappresentante medesimo.

L'attestazione così rilasciata non dovrà essere prodotta in sede di gara in quanto costituisce informazione di cui la Stazione Appaltante è già in possesso.

Si sottolinea nuovamente che il mancato sopralluogo costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Art. 10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, a pena di esclusione.

L'importo dovuto per la presente procedura è pari a € 165,00 e dovrà essere versato secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente link

<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

seguendo le istruzioni previste sul portale dell'Autorità.

Art. 11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la relativa documentazione devono essere:

- presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma telematica.
- sottoscritte con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste dal presente disciplinare.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

11.1 Termine ultimo per la presentazione delle offerte

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le
ore **12:00** del giorno **10.05.2024**

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.1 del presente documento.

11.2 Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta è composta dalla seguente documentazione:

- A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
come meglio precisato al successivo Art. 13
- B) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA TECNICA**
come meglio precisato al successivo Art. 14
- C) DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE L'OFFERTA ECONOMICA**
come meglio precisato al successivo Art. 15

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. È in ogni caso responsabilità dei fornitori concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta dopo il termine stabilito, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dalla Piattaforma, come risultante dai log del sistema.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nel Portale offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

I concorrenti esonerano la Stazione Appaltante e la Piattaforma telematica da qualsiasi responsabilità relativa al mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere la Piattaforma e a inviare i documenti necessari per la partecipazione alla procedura.

Saranno escluse le offerte irregolari, equivoche, condizionate in qualsiasi modo, difformi dalla richiesta o, comunque, inappropriate.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica anche a Sistema la forma di partecipazione e elenca gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Art. 12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere integrate le carenze della documentazione trasmessa ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della documentazione amministrativa è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine che non può essere inferiore a **cinque giorni** e superiore a **dieci giorni**, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla stazione appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Ai fini della partecipazione alla presente gara, la domanda di partecipazione si intende assolta in base alla manifestazione di interesse presentata dai concorrenti invitati alla procedura negoziata, fermo restando l'obbligo di presentazione dei restanti documenti indicati nella presente lettera di invito e Disciplinare della procedura.

Fatte salve le ipotesi di esclusione dalla gara previste espressamente dal Codice, il Presidente di gara potrà comunque disporre l'esclusione dalla gara medesima del concorrente a causa di mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione della documentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la "par condicio" dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

Le istruzioni per l'inserimento in Piattaforma dell'offerta, sono contenute nel manuale denominato "Guida per la Presentazione di Offerta Telematica" accessibile al link (manuali di istruzione) indicato al punto 1.1 del presente documento.

13.1 Busta telematica "Documentazione amministrativa"

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la documentazione sotto indicata.

A. DGUE: DICHIARAZIONE DI POSSESSO DI TUTTI I REQUISITI GENERALI E SPECIALI PER LA PARTECIPAZIONE

Il concorrente presenta il Documento di gara unico europeo (DGUE), di cui all'art. 91 comma 3 del D. Lgs 36/2023.

Il DGUE dovrà essere compilato **esclusivamente attraverso l'applicazione cloud di Maggioli M-DGUE**, che permette la compilazione del file XML Response conforme alle specifiche e DGUE IT definite da AgID consentendo agli utenti di trattare i file mediante un'interfaccia di semplice e chiaro utilizzo. Ciascun Operatore Economico può partecipare alla gara compilando l'XML Response.

In caso di partecipazione in RTI dovrà essere prodotto un file XML Response per ogni componente del raggruppamento; dovrà essere prodotto un XML Response anche per eventuali soggetti ausiliari; in caso di consorzi, dovrà essere prodotto un XML Response dal consorzio e dalle consorziate designate per l'esecuzione di lavori. Il file XML Response dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale valida dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura (per i concorrenti non residenti in Italia: documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza).

Ulteriori indicazioni riguardo le modalità per compilare e presentare il DGUE sono indicate nella Guida "Integrazione MDGUE: compilazione del DGUE elettronico italiano eDGUE- IT conforme alle specifiche tecniche AgID.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data della presente lettera di invito.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Le dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la dichiarazione è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Nel caso di aggregazioni di retisti:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

Le dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla documentazione amministrativa copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

B. DICHIARAZIONI NEGOZIALI INTEGRATIVE

Al DGUE dovranno essere allegate, **utilizzando esclusivamente i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante**, le dichiarazioni contrattuali integrative.

Le dichiarazioni dovranno essere rese in formato .pdf firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma.

C. ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO ANAC

Il contributo previsto a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per la presente procedura è di euro 165,00= (centossessantacinque/00).

Il pagamento può essere effettuato con le modalità indicate da ANAC; si precisa che la Stazione Appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite consultazione del Sistema FVOE, l'**avvenuto pagamento** del contributo all'Autorità, l'**esattezza dell'importo** e la rispondenza del **CIG**.

D. DOCUMENTAZIONE EVENTUALE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI NON ANCORA COSTITUITO

La dichiarazione, resa anche con un unico atto, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma, e deve attestare:

- nel caso dell'operatore economico mandatario (capogruppo): l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, un raggruppamento temporaneo di concorrenti prima della sottoscrizione

del contratto, con qualifica di capogruppo, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023, indicando altresì le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle;

- nel caso dell'operatore economico mandante: l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una Associazione Temporanea di Imprese prima della sottoscrizione del contratto, con qualifica di mandante, conformandosi alla disciplina dettata dall'art. 68 del D. Lgs. 36/2023, indicando altresì le parti dei lavori che andrà ad eseguire.

E. DICHIARAZIONI EVENTUALI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

F. PATTO DI INTEGRITÀ

Il documento da inserire nella busta amministrativa è allegato agli atti di gara e si intende accettato in tutte le sue parti mediante apposizione di **firma digitale** del legale rappresentante dell'operatore economico concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici e di consorzi.

Art. 14. BUSTA TELEMATICA "OFFERTA TECNICA"

L'operatore economico inserisce sulla piattaforma la **documentazione tecnica** consistente in una relazione tecnica, sintetica ma esauriente, dalla quale risulti la qualità dell'offerta, illustrante le modalità di svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, le proposte migliorative, i profili organizzativi e gestionali del servizio e i profili rilevanti per l'Amministrazione.

La relazione dovrà essere redatta con riferimento chiaro e specifico agli elementi assunti a valutazione esposti nella tabella puntualizzata al successivo paragrafo 16.1.1 ("*Tabella dei criteri di valutazione e dei punteggi attribuibili*").

Nel caso di raggruppamenti di imprese, sia costituiti che costituendi, la relazione tecnica dovrà essere presentata dalla sola Impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate.

Tutto quanto proposto nell'offerta tecnica è vincolante per l'operatore economico nell'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione.

Note per la stesura della Relazione Tecnica

La relazione tecnica dovrà:

- essere redatta in lingua italiana;
- contenere un indice analitico;
- essere numerata in ogni pagina;

- riportare una numerazione progressiva per ogni paragrafo;
- non superare il massimo di 30 pagine (non fronte/retro) in formato A4 (copertina e indice esclusi);
- utilizzare caratteri leggibili con altezza almeno pari a 11 pt;
- la Relazione tecnica dovrà utilizzare gli esatti titoli e l'ordine in cui vengono proposti gli elementi di valutazione di cui al paragrafo 16.1.1 del presente Disciplinare di gara, in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi di valutazione secondo i criteri ivi previsti;
- non contenere alcun riferimento a valori che possano consentire una qualsiasi valutazione e/o considerazione di carattere economico;
- essere in formato digitale *.pdf e firmata digitalmente*

Qualora la relazione fosse di maggior lunghezza rispetto alle 30 pagine previste, non verrà sottoposta a valutazione tutta la parte eccedente il numero massimo di pagine stabilito.

Sarà ammessa la produzione di eventuali tavole o schemi grafici, non conteggiati nelle pagine della relazione, purché siano funzionalmente atti a meglio illustrare e a rendere maggiormente comprensibile quanto descritto nella relazione, nella quale saranno inseriti gli opportuni, chiari, riferimenti e richiami. **Detti documenti dovranno essere in formato digitale .pdf, della grandezza massima di 2 facciate formato A3 o 4 facciate formato A4.**

Eventuali allegati alla relazione tecnica

Eventuali allegati (curricula, certificazioni attestanti l'esperienza maturata, schede dei prodotti e del materiale descritto ecc.) dovranno essere inseriti in un fascicolo a parte (non saranno conteggiati nelle pagine indicate per la relazione) e serviranno esclusivamente quali elementi a comprova di quanto esposto nella relazione tecnica e non potranno avere finalità di integrazione o di completamento dei contenuti dell'offerta.

14.1 Dichiarazione di secretazione della documentazione tecnica (eventuale)

Il concorrente deve inserire/allegare, la **dichiarazione di secretazione della documentazione tecnica** ai sensi dell' Art. 25 del presente Disciplinare di gara relativo all'accesso agli atti, a cui si rinvia per i contenuti e le modalità di presentazione della stessa.

Tutto quanto proposto nell'offerta tecnica è vincolante per l'operatore economico nell'esecuzione del servizio in caso di aggiudicazione.

La relazione e gli allegati dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

Si ricorda che nella Busta tecnica non dovrà risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, il contenuto della Busta dell'Offerta Economica.

Art. 15. BUSTA TELEMATICA “OFFERTA ECONOMICA”

Dal Menu principale, per accedere alla busta economica è sufficiente cliccare sull'omonima voce presente nella schermata.

La Piattaforma presenterà una pagina nella quale inserire:

- il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara come indicato al paragrafo 3.1 pari ad € 3.134.308,98 (oltre IVA) con le modalità di cui al successivo paragrafo 16.2;
- l'importo dei costi della sicurezza propri dell'azienda concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'importo dei costi della manodopera dell'operatore economico compresi nell'offerta.

Inseriti questi valori, la piattaforma telematica si occupa della generazione automatica del documento di “Offerta economica”, ovvero di un file PDF standardizzato contenente i valori sopra elencati.

L’operatore economico dovrà quindi effettuare il download del file PDF dell’Offerta economica, firmarlo digitalmente, e caricarlo sulla pagina “Documenti”.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d’Impresa o GEIE è necessaria la firma digitale del legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona dotata di idonei e comprovati poteri di firma.

Sono inammissibili le offerte economiche che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati all’Art. 3 del presente disciplinare.

Nel caso di offerta presentata da operatori economici che partecipano in una delle forme plurisoggettive (es. raggruppamenti o associazioni temporanei di impresa, consorzi ecc.) la medesima offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio ecc.

L’offerta economica vincolerà il concorrente, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Si potrà procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all’oggetto del contratto e previa valutazione della convenienza e congruità della stessa.

Ai sensi dell’art. 108, comma 10, del d.lgs. n. 36/2023 la stazione appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.

Si ribadisce che non verranno accettate offerte pervenute con differenti modalità.

15.1 Completamento e invio dell’offerta

Completato l’inserimento di tutta la documentazione nelle buste è possibile confermare il tutto e inviare l’offerta alla Stazione Appaltante cliccando su “Conferma e invia offerta”.

Nel momento dell’invio dell’offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all’offerente una comunicazione di “Notifica offerta presentata” all’indirizzo di posta elettronica certificata dell’operatore economico concorrente; tale comunicazione informa dell’avvenuto invio dell’offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell’offerta è possibile modificare un’offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.

Scaduto il termine per la presentazione dell’offerta, il sistema non consentirà più di inviare l’offerta né modificare o cancellare l’offerta già presentata.

Art. 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte per la gara sono composte da una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun Operatore Economico partecipante gli elementi caratterizzanti l’esecuzione dei lavori in appalto e rilevanti per l’Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentata dal ribasso percentuale offerto sull’importo posto a base di gara.

L’offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio:

- a) per la parte tecnico-qualitativa, sino ad un massimo di: **punti 70 (settanta)**
- b) per la parte economica, sino ad un massimo di: **punti 30 (trenta)**

Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente.

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, procederà alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto di seguito specificato, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa.

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Le componenti tecnico-qualitative dell'offerta sono individuate nella tabella seguente e ad esse sono attribuiti punteggi secondo le indicazioni massime rispettivamente precisate.

16.1.1 Tabella dei criteri di valutazione e dei punteggi attribuibili

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Esperienza relativa a intervento di restauro su beni culturali e Capacità organizzativa dell'Impresa	25	1.1	Esperienza relativa a interventi di restauro su beni culturali tipologicamente analoghi a quelli oggetto di gara, con particolare riferimento a interventi su edifici oggetto di Vincolo Monumentale, Paesaggistico e di Conservazione e Valorizzazione dell'aspetto materico tradizionale e locale	15		
			1.2	Capacità organizzativa dell'Impresa, in ordine alla presenza di personale tecnico per la figura del Direttore di cantiere e di numero e qualità degli operatori di comprovata esperienza per interventi di tipologia richiamata al punto 1.1	10		
2	Offerta qualitativa sulla analisi e miglioramento della "cantierizzazione dei lavori" con l'obiettivo di garantire una maggiore sicurezza, una riduzione dell'impatto dello stato dei luoghi sulla logistica di cantiere e una riduzione della interferenza dei lavori con le attività del Santuario	20	2.1	Proposta di miglioramento del Piano di Sicurezza e Coordinamento che diverrà parte integrante del Piano di Sicurezza e Coordinamento di progetto	10		
			2.2	Miglioramento dell'organizzazione del cantiere e della sua gestione, in considerazione della particolare logistica dei luoghi	10		

3	Proposta tecnica di conduzione dei lavori e di impegno di materiali e tecnologie innovative, eco-sostenibili e gestibilità	25	3.1	Proposte sulla qualità dei materiali, finalizzata a migliorare il profilo estetico, la durabilità (per es. nei confronti della umidità di risalita, ecc), la manutenibilità, la biocompatibilità e la eco-sostenibilità (in coerenza con i principi espressi nella lettera enciclica papale Laudato Si (allegata alla documentazione di gara) , sulla cura della casa comune emanata il 24 maggio 2015)	10		
			3.2	Proposte migliorative sugli impianti tecnologici, in ragione di una riduzione degli assorbimenti energetici e di una più economica gestione nel tempo (consumo e manutenzione).	5		
			3.3	Proposte migliorative rispetto alla tutela e salvaguardia dei beni artistici collocati all'interno del Santuario (arredi lignei etc).	10		
TOTALE		70					

16.1.2 Modalità di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* (ossia per l'offerta *i-esima*) è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \times P_x$$

ove:

- P_i = Punteggio del concorrente *i-esimo* (ossia dell'offerta *i-esima*)
- C_{xi} = coefficiente del criterio di valutazione "x" attribuito dalla Commissione al concorrente *i-esimo* (offerta *i-esima*)
- P_x = punteggio massimo attribuibile al criterio di valutazione "x"
- \sum = sommatoria da 1 fino a n criteri "x", del prodotto dei valori: $C_{xi} \times P_x$
- x = criterio di valutazione (variabile da 1 a "n")
- n = numero complessivo dei criteri di valutazione

L'appalto sarà aggiudicato all'operatore che avrà ottenuto l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (offerta tecnica e offerta economica) ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

I coefficienti (C_{xi}), sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, contrassegnati dalla dicitura valutata nel suo complesso dalla commissione, secondo la seguente griglia di punteggi variabile tra zero ed uno:

Giudizio:	Ottimo	Buono	Sufficiente	Limitata	Nulla
Coefficiente (C_{xi})	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

Per ciascun criterio di ciascuna offerta ammessa, ogni componente della Commissione attribuisce un coefficiente, variabile tra zero e uno. Il coefficiente attribuito al singolo criterio (C_{xi}) è calcolato come la media aritmetica di tali valori.

Una volta attribuiti i coefficienti di giudizio, il punteggio dell'offerta verrà calcolato come indicato al punto 16.1.2 del presente disciplinare, tenuto altresì conto delle riparametrazioni ivi previste.

Il punteggio tecnico finale attribuito a ciascun Concorrente sarà determinato dalla somma dei sub-punteggi sopra indicati.

16.1.3 Soglia minima di sbarramento

È prevista una soglia minima di **sbarramento pari a 40 punti** per il punteggio tecnico complessivo.

Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio, dopo la prima riparametrazione, inferiore alla soglia indicata.

16.1.4 Riparametrazione del punteggio tecnico per i singoli criteri (1ª riparametrazione)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun operatore economico ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato (operazione applicata ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta, eventualmente, la distribuzione del punteggio massimo).

Tale riparametrazione è effettuata, in relazione al singolo criterio, attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio, il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio riparametrato per il singolo criterio viene assegnato quindi secondo la seguente formula:

$$P_{xi(rip)} = \frac{P_{xi}}{P_{x(otm)}} \times P_x$$

ove:

- $P_{xi(rip)}$ = Punteggio assegnato al criterio "x" dell'offerta (*i-esima*) conseguente alla riparametrazione
- P_{xi} = Punteggio attribuito al criterio "x" dell'offerta (*i-esima*) prima della riparametrazione
- $P_{x(otm)}$ = Punteggio attribuito al criterio "x" dell'Offerta Tecnica Migliore prima della riparametrazione
- P_x = Punteggio massimo attribuibile al criterio di valutazione "x"

Tale riparametrazione (I^a) verrà effettuata off-line dandone evidenza nei verbali della procedura di gara, prima della riparametrazione finale (II^a) di cui al punto successivo.

16.1.5 Riparametrazione del punteggio tecnico finale (II^a riparametrazione)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra la parte tecnico-qualitativa, che contiene gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio in appalto e la parte economica, rappresentata dal ribasso del costo offerto sull'importo posto a base d'asta, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio tecnico finale riparametrato viene assegnato quindi secondo la seguente formula:

$$P_{i(rip)} = \frac{P_i}{P_{(otm)}} \times P_{ot}$$

ove:

- $P_{i(rip)}$ = punteggio del concorrente *i-esimo* (ossia dell'offerta *i-esima*) conseguente alla riparametrazione finale (II^a riparametrazione)
- P_i = punteggio del concorrente *i-esimo* (ossia dell'offerta *i-esima*) prima della riparametrazione finale (II^a riparametrazione)
- $P_{(otm)}$ = Punteggio attribuito all'**Offerta Tecnica Migliore** prima della riparametrazione finale (II^a)
- P_{ot} = Punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica previsto dal disciplinare

16.2 Offerta economica

Le componenti economiche dell'offerta sono riassunte nel ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara determinato in € 3.134.308,98 (oltre IVA).

Il punteggio massimo (30 punti) sarà attribuito all'operatore economico che avrà offerto il ribasso percentuale maggiore sull'importo a base di gara. Alle altre offerte si attribuiranno i punteggi mediante l'applicazione della formula dello sconto massimo, coincidente con la seguente formula:

$$PE_{(i)} = PE_{(max)} \times S_{(i)} : S_{(max)}$$

ove:

- $PE_{(i)}$ = Punteggio della singola offerta economica (i);
- $PE_{(max)}$ = Punteggio massimo attribuibile previsto dal Disciplinare (pari a 30 punti);
- $S_{(i)}$ = Ribasso percentuale della singola offerta economica (i);
- $S_{(max)}$ = Ribasso percentuale migliore (più alto) presentato fra tutti i concorrenti ammessi;

L'offerta economica dovrà essere formulata tenendo conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sul servizio oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, e che dovrà pertanto essere considerato dallo stesso soggetto remunerativo.

Non saranno ammesse offerte alla pari o superiori all'importo posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte, parziali o condizionate o espresse in modo indeterminato.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto negli articoli seguenti.

Art. 17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 93 del Codice, la commissione può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti.

Art. 18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione del seggio di gara ha luogo di norma, il giorno lavorativo successivo al termine per la presentazione delle offerte di gara. La data di apertura è indicativa e programmatica poiché per la presente procedura, conformemente a quanto disposto dall'art. 25 del Codice, non è prevista alcuna fase pubblica.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Art. 19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP ovvero un delegato della SAP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente e procede a:

- a) verificare la firma digitale;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto Art. 12.
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Il provvedimento di ammissione ed esclusione dalla procedura di gara è comunicato tramite la Piattaforma

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Il Responsabile incaricato, successivamente all'ammissione dei concorrenti idonei, procederà all'apertura dei plichi telematici relativi all'offerta tecnica, ai soli fini ricognitivi della documentazione tecnica in esso contenuta. Le offerte tecniche dei concorrenti scaricate dalla Piattaforma saranno messe a disposizione della sola commissione giudicatrice.

Si procederà quindi, come indicato al successivo Art. 20, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecnico-qualitative ad opera della Commissione giudicatrice.

Art. 20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione procede all'apertura delle offerte tecniche presentate e ammesse. La commissione giudicatrice prosegue con l'esame e la valutazione delle suddette offerte e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto Art. 16.

Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'Art. 18:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra viene consentita la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale dato dalla somma dei punteggi dell'offerta tecnico-qualitativa e dell'offerta economica, per la formulazione della graduatoria provvisoria finale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica-qualitativa.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 2.3, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 21. VERIFICA ANOMALIA DELL'OFFERTA

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110 del Codice, nel caso in cui la **prima migliore offerta** appaia anormalmente bassa in relazione all'indicazione dei costi della manodopera il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità della medesima.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La SAP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, mediante presentazione di documentazione debitamente sottoscritta con firma digitale, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a **quindici giorni** dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

L'Amministrazione aggiudicatrice esclude, ai sensi degli articoli 70, comma 4, lett. d) e 110, commi 2, 3 e 4 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/2016.

Il provvedimento di aggiudicazione è disposto all'esito positivo della verifica dei prescritti requisiti di ordine generale e speciale, autocertificati dall'operatore economico, attraverso la consultazione del fascicolo virtuale, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati ed è immediatamente efficace

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di:

- di procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico;
- procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'operatore economico risultato vincitore, all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Il contratto è stipulato **entro 30 giorni** dall'aggiudicazione, come previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice (prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto).

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023, ovvero, secondo una delle modalità previste dall'art. 18 del Codice, scelta d'intesa fra la stazione appaltante e l'appaltatore.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante adempirà agli obblighi di trasparenza effettuando le pubblicazioni previste dagli artt. 27 e 28 del Codice.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta presentata dopo 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, senza che si sia pervenuti all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto stesso.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per mancanza dei requisiti o per l'esistenza di misure di prevenzione "antimafia", la Diocesi di Como dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria competente.

In tale eventualità la Stazione Appaltante Provinciale, seguendo le indicazioni della Diocesi di Como, procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare nei termini sopra indicati, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al Concorrente primo in graduatoria, alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta.

La Diocesi di Como committente si riserva, dal pari, la facoltà di aggiudicare il servizio al Concorrente che segue nella graduatoria, qualora nel corso dell'esecuzione degli interventi, il contratto venisse risolto per fatto imputabile al soggetto aggiudicatario. Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse di eseguire il servizio alle condizioni economiche e tecniche proposte, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva è stabilita in misura pari al cinque per cento dell'importo contrattuale e dovrà essere presentata contestualmente alla firma del contratto. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, D.lgs. 36/2023 per la garanzia provvisoria,

RIDUZIONI sulla garanzia:

Per le riduzioni previste all'art. 106 c. 8 si precisa che, in attesa degli aggiornamenti ministeriali, si rinvia a quanto indicato all'art. 217 del D.lgs. 36/2023.

É vietata la cessione del contratto da parte dell'Operatore Economico.

È altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva dell'Amministrazione Committente. Saranno a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti al contratto di appalto.

Art. 23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relative ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'affidatario o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Art. 24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO).

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti comunicati dall'amministrazione aggiudicatrice.

Art. 25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice secondo le modalità indicate all'articolo 36 e in conformità con le vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Qualora il concorrente ritenga che la propria Offerta Tecnica contenga informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali si richiede comunque la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere indicati:

- circostanziata partizione, specificamente e singolarmente argomentata con congrua motivazione, dei punti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del Codice;
- per ciascuna partizione evidenziata, l'istituto giuridico che si ritiene posto a tutela della parte menzionata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)

La dichiarazione dovrà essere caricata sulla Piattaforma telematica.

Art. 26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Como, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

a) finalità del trattamento:

I dati forniti vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge, nonché per finalità connesse all'esecuzione di misure precontrattuali, basate sull'obbligo legale cui è soggetto il titolare del trattamento:

- adempimento degli obblighi precontrattuali connessi alla partecipazione alla gara;
- adempimenti degli obblighi derivanti dalla Legge, regolamenti, normativa comunitaria o da un ordine dell'autorità;
- gestione della corrispondenza e delle comunicazioni;
- esercizio dei diritti del titolare;
- trattamento di eventuali categorie particolari dei dati presenti nella documentazione presentata per l'adempimento degli obblighi precontrattuali connessi alla partecipazione alla gara.

Si precisa che i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Provincia di Como e dal Diocesi di Asso ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;

b) base giuridica e natura del conferimento dei dati:

I dati sono trattati ai sensi dell'art. 6 GDPR, per l'esecuzione di misure precontrattuali connessi alla sua partecipazione alla gara.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione;

c) natura dei dati trattati:

I dati trattati si riferiscono a:

- dati anagrafici e identificativi (quali ad esempio nominativo, codice fiscale, indirizzi, contatti);
- dati relativi alla formazione professionale (quali ad esempio istruzione, titoli, esperienze)

- professionali, pubblicazioni);
- dati necessari alla fatturazione e al pagamento (quali ad esempio il codice IBAN);
- dati appartenenti a categorie particolari (ex art. 7 e 9 GDPR) eventualmente contenuti nella documentazione trasmessa (quali ad esempio i dati relativi alla salute);
- dati personali relativi a condanne penali e reati sotto il controllo dell'autorità pubblica (ex art. 10 GDPR).

d) modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni indicate dall'art. 4 GDPR:

- raccolta dei dati tramite compilazione di modulistica cartacea o applicativi informatici;
- registrazione ed elaborazione su supporto informatizzato e/o cartaceo;
- organizzazione degli archivi in forma prevalentemente automatizzata, attraverso applicativi e anagrafiche informatizzati.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. Il trattamento è effettuato su supporto cartaceo e mediante sistemi informativi e/o automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o complesso di operazioni previste all'art. 4 del GDPR e necessarie al trattamento in questione, ivi inclusa la comunicazione nei confronti dei soggetti incaricati al trattamento stesso.

e) ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati non verranno comunicati a terzi non autorizzati o diffusi in alcun modo. A tal fine il trattamento è condotto con l'impiego delle misure di sicurezza idonee ad impedire l'accesso ai dati non autorizzato da parte di terzi e a garantirne la riservatezza.

Senza la necessità di un espresso consenso il titolare potrà comunicare i suoi dati per le finalità di cui al punto a) ai seguenti soggetti:

- organismi di vigilanza, autorità giudiziarie, enti di controllo;
- altri soggetti cui la facoltà di accedere ai suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria.

Detti soggetti tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

La gestione e la conservazione dei dati avverranno su server del titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali responsabili del trattamento, ubicati all'interno dell'Unione Europea. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori del medesimo territorio.

f) periodo di conservazione dei dati

Il titolare tratterà i dati per il tempo necessario ad adempiere alle finalità di cui sopra e comunque rispettando le disposizioni di legge in materia;

g) diritti del concorrente/interessato:

Secondo le disposizioni del GDPR si segnala che in qualità di interessato, il soggetto che fornisce i dati può esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato, ed in particolare:

- ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, ottenere l'accesso ai dati personali (diritto di accesso art. 15);
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo (diritto di rettifica art. 16);
- ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo; in tal caso il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussistono determinate condizioni (diritto all'oblio art. 17);
- ottenere la limitazione del trattamento in determinate ipotesi (diritto alla limitazione del trattamento

art. 18);

- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti e trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, in determinati casi (diritto alla portabilità dei dati art. 20);
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano (diritto di opposizione art. 21);
- ricevere senza ingiustificato ritardo comunicazione della violazione dei dati personali subita dal titolare del trattamento (art. 34);
- revocare il consenso espresso in qualsiasi momento (condizioni per il consenso art. 7).

Ove applicabile, oltre ai diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR, l'interessato ha diritto di reclamo all'Autorità Garante.

I Titolari del trattamento sono:

- la Provincia di Como, Via Borgo Vico n. 148, 22100 Como - C.F. 80004650133, P.I. 00606750131;
- la Diocesi di Como: P.zza Grimoldi n. 5 – 22100 Como - C.F. 95003380136 in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

I Responsabile della protezione dei dati:

- per la Provincia di Como: Frareg S.r.l. - Viale E. Jenner, 38 - 20159 Milano - Tel. 0269010030 - email: dpo@frareg.com;
- per la Diocesi di Como: si rinvia alla documentazione pubblicata sul sito www.diocesidicomo.it privacy.

Art. 28. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il RUP della presente procedura, individuato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è Arch. Elisabetta Gandola della Diocesi di Como.

Como, 25.03.2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO STAZIONE APPALTANTE PROVINCIALE

(Gabriella Costanzo)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n 82/2005 e s.m.i.)